Grazie a un accordo tra Ansaldo ed Edison a Marghera l’impianto termoelettrico avrà massima potenza

di **Redazione**

05 Marzo 2019 – 17:37

Genova. L’impianto termoelettrico di Marghera Levante (Venezia) si candida ad avere l’impianto termoelettrico più efficiente d’Europa grazie al contratto per un nuovo ciclo combinato a gas di ultima generazione firmato oggi a Genova da Edison e da Ansaldo energia.

L’investimento complessivo ammonta a oltre 300 milioni e sarà destinato anche alla realizzazione dell’isola di potenza, che comprende la turbina a gas ad alta efficienza GT36 sviluppata dalla società genovese. La nuova turbina alimenterà il ciclo combinato di Marghera, che avrà una potenza elettrica complessiva di 780 megawatt e un rendimento energetico pari al 63%, il più alto disponibile oggi.

Questo si traduce in un abbattimento delle emissioni specifiche di anidride carbonica del 40% rispetto alla media dell’attuale parco termoelettrico italiano e di quelle di ossidi di azoto di oltre il 70%. Oltre che dalla turbina GT36 da 530 megawatt elettrici, il nuovo ciclo combinato a gas naturale sarà composto da un generatore di vapore a recupero, una turbina a vapore da 250 megawatt elettrici e un sistema catalitico di riduzione degli ossidi di azoto. La nuova isola di potenza sostituirà i due gruppi di generazione elettrica

attualmente in esercizio.

Il progetto porterà anche a una razionalizzazione della struttura dell'impianto con una riduzione dei camini da cinque a tre, con conseguente minor impatto visivo. Una volta ultimato, l'impianto di Marghera Levante avrà una potenza elettrica totale di 780 megawatt, un rendimento energetico pari al 63% e impiegherà 31 persone, permettendo di confermare gli attuali livelli occupazionali della centrale.